



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

SETTORE " SERVIZI AL CITTADINO "

CAPITOLATO D'ONERI

PROGETTO PER L'ASSEGNAZIONE, IN COMODATO D'USO GRATUITO, PER 5 ANNI RINNOVABILI, DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE, "EX UFFICIO STATO CIVILE E ANAGRAFE CIAVOLO", SITO IN MARSALA C/DA CIAVOLO, PER LO SVOLGIMENTO DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN 'CENTRO DI INCONTRO SOCIALE' PER LO SVOLGIEMNTO DI ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SOCIALIZZAZIONE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE, A TITOLO GRATUITO.

Premessa

Il Comune di Marsala, nell'intento di valorizzare le strutture di proprietà comunale presenti nel territorio e al contempo promuovere l'offerta di nuovi spazi d'incontro sociale, nell'interesse esclusivo di rispondere ai bisogni di socializzazione e d'inclusione/integrazione sociale delle persone anziane, intende procedere alla selezione di un Ente, al quale affidare, in comodato d'uso gratuito, per un periodo di 5 anni rinnovabili, l'immobile **“ex ufficio stato civile e anagrafe ciavolo”, sito in Marsala c/da Ciavolo**, per la realizzazione di attività socio-ricreative, giusto atto d'indirizzo approvato con delibera di G.M. 170 del 30/05/2014

1. Destinatari del Servizio

Persone anziane, dando priorità a quelle che vivono il territorio di pertinenza dell'immobile.

2. Obiettivi del progetto

L'Ente che si aggiudicherà l'assegnazione dell'immobile, per lo svolgimento di un progetto finalizzato alla realizzazione di attività di intrattenimento e di socializzazione in favore di persone anziane, a titolo gratuito, dovrà operare nel rispetto dei seguenti obiettivi:

- Promuovere occasioni di incontro e di socializzazione per le persone anziane;
- Creare un clima di partecipazione e coinvolgimento attivo delle persone anziane.

L'Ente che si aggiudicherà l'assegnazione dell'immobile, per la realizzazione di un 'centro di incontro sociale' per lo svolgimento di attività di intrattenimento e di socializzazione in favore di persone anziane, a titolo gratuito, dovrà operare nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e di autonomia personale dei partecipanti per favorire le migliori condizioni di vita al proprio interno e per promuovere un'adeguata integrazione sociale.

3. Obblighi a carico dell'Ente assegnatario dell'immobile.

L'Ente assegnatario dell'immobile in argomento dovrà:

- assumersi tutti gli oneri connessi per la buona esecuzione del progetto;
- svolgere lavori di riattamento e arredo dell'immobile per renderlo funzionale alle attività da implementare ed in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, tenuto conto l'obbligo di richiedere ed ottenere le prescritte autorizzazioni da parte degli uffici comunali competenti;
- assumersi l'onere di manutenzione ordinaria e spese relative a tutte le utenze per la funzionalità dell'immobile;
- svolgere le attività in premessa argomentate e secondo quanto articolato nella proposta progettuale presentata in fase di selezione;
- svolgere le attività a titolo gratuito nei confronti dell'A.C. e dei cittadini che ne usufruiranno;
- rilasciare i locali per motivate ed avvenute necessità di interesse pubblico a semplice richiesta della A.C. Comodante, entro il termine che gli sarà assegnato;
- garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle attività progettuali descritte nel presente schema oltre che lo svolgimento di tutte le attività previste nel progetto di gestione presentato nell'ambito della partecipazione alla selezione;
 - risanare, a proprie spese, eventuali danni cagionati alla struttura;
 - in caso di risoluzione del contratto di comodato lasciare i locali in buono stato e liberi da persone e cose.

Inoltre l'Ente assegnatario dell'immobile dovrà:

- implementare, un assetto organizzativo-gestionale *'autonomo'* per garantire e promuovere la buona riuscita del progetto, tenendo conto anche di eventuali ulteriori indicazioni e direttive dell'A.C.;

- implementare e mantenere con i soggetti target destinatari degli interventi una relazione ispirata ai principi della partecipazione, disponibilità e rispetto, promuovendo processi efficaci di d'integrazione sociale e benessere personale;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy.
- garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori e/o volontari a qualsiasi titolo incaricati della organizzazione e gestione del progetto;
- garantire copertura assicurativa agli utenti, infortuni e responsabilità civile contro terzi;
- mettere a disposizione dell'A.C., ove richiesto, copia del materiale e dei prodotti realizzati in sede di attuazione del progetto;
- inserire, previo consenso formale dell'A.C., in ogni pubblicazione relativa al progetto il logo del Comune Marsala;
- elaborare, ove previsto, prima dell'inizio del servizio, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi – DUVRI -, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

4. Monitoraggio e valutazione del servizio reso agli utenti

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate dall'Ente.

5. Modalità organizzative e di erogazione del servizio

L'Ente è responsabile delle modalità di accesso al centro da parte dei soggetti destinatari, garantendo, al contempo, ampia e pari opportunità di partecipazione, oltre che il buon andamento della gestione, organizzazione ed erogazione delle attività previste.

L'uso della sede deve essere finalizzata esclusivamente alla realizzazione delle finalità del progetto. L'Ente risponde, per tutto il periodo di utilizzazione dell'immobile sopra specificato, di eventuali danni provocati alla sede concessa.

6. Risorse umane

Per la realizzazione del progetto l'Ente dovrà garantire l'impiego di risorse umane idonee allo svolgimento delle attività.

L'Ente dovrà garantire alle risorse umane utilizzate per lo svolgimento del progetto, copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile contro terzi.

Fermo restando che i rapporti di collaborazione tra l'ente e le risorse umane dallo stesso incaricate sono, esclusivamente in capo all'Ente, così come gli effetti e gli obblighi derivanti dagli stessi, senza alcun onere possa essere imputato dall'A.C.

7. Durata

L'affidamento dell'immobile, per lo svolgimento del progetto in argomento avrà una durata di 5 anni rinnovabili a partire dalla stipula del contratto di comodato con il dirigente cui compete la responsabilità dell'Ufficio Patrimonio.

In caso d'esecuzione irregolare del progetto, mancato rispetto del progetto o di prestazione insufficiente, l'Amministrazione avrà facoltà di fissare all'assegnatario un termine congruo per ripristinare l'adeguatezza delle attività oggetto del progetto, decorso inutilmente il quale, essa avrà facoltà di risolvere il contratto.

Costituirà causa di risoluzione espressa, oltre alle ipotesi normativamente previste, il verificarsi di una soltanto delle seguenti situazioni:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non risolte in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione;

- violazione dell'obbligo di riservatezza

In tutti i casi di cui al presente articolo la risoluzione si verifica di diritto.

8. Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro con terzi

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'assegnatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del progetto.

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del Servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità anche , in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Ente , inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi.

9. Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali e per la messa in opera e gestione del progetto sono a carico dell'Ente aggiudicatario.

10. Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse

L'Amministrazione e l'Ente potranno recedere unilateralmente dal contratto di comodato in qualsiasi momento, e con preavviso di almeno 60 giorni, da comunicarsi a mezzo raccomandata .

11. Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'assegnazione, o comunque durante l'esecuzione del progetto, dei requisiti prescritti nell'avviso di partecipazione, determinerà la risoluzione anticipata del rapporto.

12 Controversie e Foro competente

Per qualunque controversia che possa eventualmente insorgere, il Foro competente è esclusivamente quello di Marsala.

Marsala 17/06/2014

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Gaspare Giacalone

Il Dirigente
Dott. L. Aldo Scialabba